Comunicazioni telematica delle liquidazioni periodiche IVA. Risposta Mef insoddisfacente

Irrisolte le criticità denunciate. Costi insopportabili per gli studi professionali

La risposta fornita dal Mef all'interrogazione parlamentare sulle nuove modalità di trasmissione telematica delle liquidazioni periodiche IVA **non è soddisfacente**. Restano infatti in piedi tutte le **criticità** da noi denunciate nei giorni scorsi, a cominciare dagli insopportabili **costi** per i *software* necessari al nuovo adempimento". E' quanto afferma il presidente nazionale dei commercialisti, **Massimo Miani**, secondo il quale, inoltre, "tenuto conto dell'ancora attuale indisponibilità degli applicativi necessari, è indispensabile un **rinvio della scadenza**, in linea con quanto previsto dallo Statuto del contribuente". "Da questo punto di vista – afferma ancora Miani – pur apprezzando le aperture venute oggi in tal senso dal Viceministro **Casero**, il quale ha annunciato un rinvio tecnico di **10-15 giorni**, avremmo preferito un **maggior lasso di tempo** per testare l'adempimento e per formare il personale che dovrà effettuare gli invii telematici con il nuovo sistema di trasmissione". (*Vedi, comunicato stampa Consiglio nazionale dei commercialisti del 4 maggio 2017*)